



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
a.s. 2020-21

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Integrazione al P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo "T. Bonati" di Bondeno

VISTA	l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19
VISTI	i DPCM emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica
VISTA	la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato
VISTE	la note Prot. 368 del 13 marzo u.s. e Prot. 388 del 17 marzo u.s.
VISTA	la nota Prot. 279 dell'8 marzo u.s
VISTI	il Decreto del M.I. n. 39 del 26 giugno u.s. e le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata
VISTA	l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69
VISTO	il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020
VISTO	il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2
CONSIDERATE	le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali.
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata , di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTE	Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
VISTO	L'appendice al Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 99 del 10/09/2020;
VISTO	il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 contenente il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, all'articolo 128 denominato "Programmazione ed organizzazione didattica"
VISTO	il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1
VISTA	la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti" ed in particolare l'art. 1 comma 12 che prevede la possibilità di rivedere annualmente il piano entro il mese di ottobre
RICHIAMATO	l'atto in indirizzo Prot. 8798 revisione PTOF 2019-2022
CONSIDERATO	prioritario il diritto allo studio degli alunni
VISTA	la normativa vigente
RITENUTO	opportuno revisionare il PTOF

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Il presente Piano Scolastico di Didattica Digitale Integrata (DDI), è parte integrante del PTOF e qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza, sarà adottato in modalità complementare alla didattica in presenza.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che "il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione".

Il D.M. 7 agosto 2020 n. 89 sancisce che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

La DDI attualmente è, quindi, lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena della singola classe, in caso di isolamento fiduciario sia di singoli studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni/e che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto ed assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra didattica sincrona e asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e delle alunne e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da mettere a disposizione dell'alunno/a con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Ai docenti titolari dell'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento ed ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia. Per tali studenti il Consiglio di Classe o il team dei docenti hanno facoltà di individuare un tutor.

L'Istituto Comprensivo "T. Bonati", mediante questo Piano, intende dunque agire per attivare, o implementare, forme di didattica a distanza che abbiano innanzitutto la finalità di tenere viva la relazione con le alunne e gli alunni, oltre che di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione per ciascuno di loro. L'uso del web e dei sistemi cloud diventa dunque indispensabile per mantenere i contatti, per informare, per assicurare la continuità dell'azione didattica.

Il Collegio docenti ha stabilito i criteri e le modalità di erogazione di Didattica Digitale Integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, inserendo la proposta didattica dei singoli docenti in una

cornice unitaria e condivisa, in modo da garantire omogeneità all'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica.

I docenti di sostegno, hanno cura di mantenere l'interazione con la classe e con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani, individualizzati e/o in piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

L'Animatore Digitale e il Team di Animazione Digitale, garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolti al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione di uno sportello di consulenza per la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- eventuali attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, attraverso le azioni di supporto ai docenti ed il coinvolgimento di alunni più esperti, in attività peer-to-peer finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

SCOPO E FINALITÀ della DDI La Didattica Digitale Integrata si fonda sull'uso della tecnologia, mediante l'impiego di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Consente:

- ✓ di dare continuità all'azione educativa e didattica;
- ✓ di non perdere il contatto umano con gli studenti;
- ✓ di lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
- ✓ di diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- ✓ di personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
- ✓ Garantisce l'apprendimento agli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati.
- ✓ Mantiene costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Le attività di didattica digitale integrata sono erogate in due modalità, attività sincrone e attività asincrone, e concorrono sinergicamente al conseguimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze degli alunni.

ART. 1 MODALITÀ DI ATTUAZIONE e FRUIZIONE DELLA DDI

PREROGATIVE DEI DOCENTI

I docenti devono avere particolare cura nel dare continuità al percorso seguito e sollecitare lo sviluppo di autonomie, motivando gli alunni al senso di responsabilità, alla cittadinanza attiva e consapevole.

Utilizzano il Registro di classe e firmano in corrispondenza delle ore di lezione; indicano l'argomento trattato e/o l'attività svolta; registrano sull'Agenda di classe l'attività richiesta/compiti assegnati.

L'attività dell'insegnante di sostegno deve essere indirizzata a supportare gli alunni/e con disabilità con attività personalizzate. Tuttavia il docente è soprattutto una **risorsa importante per la classe**, per cui la continua comunicazione con gli altri docenti è importante per supportare tutti gli alunni, anche in piccoli gruppi.

Il docente deve inoltre cercare di calibrare le programmazioni di classe con i Piani individualizzati.

Indicazioni Metodologiche

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, si fa riferimento ad esempio a: apprendimento cooperativo, Flipped classroom, approcci metacognitivi, soluzione di problemi reali/ Problem solving, brain-storming, Learning by doing.

Le metodologie da impiegare devono essere dunque fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, su strategie che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

ART. 2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO DAD

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, prevedendo sufficienti momenti di pausa.

Ogni Consiglio di Classe / Team docenti organizzerà le attività senza sovrapposizioni, tempi vuoti e sovraccarico di lavoro.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe **salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Come parte integrante del piano di lavoro i docenti provvederanno a calendarizzare le video lezioni:

- Basandosi prioritariamente sull'orario settimanale già esistente
- Stabilizzando l'orario settimanale delle video - lezioni (quando differente dai giorni calendarizzati nell'orario scolastico o se si utilizzerà il pomeriggio)
- Prevedendo più lezioni settimanali bilanciate in relazione alle materie/discipline
- Riportando gli incontri delle video-lezioni nel registro elettronico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti della scuola dell'infanzia avranno cura di mantenere un costante contatto con i propri bambini e le proprie bambine, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa oppure mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

SARANNO PRESENTATE:

ATTIVITÀ SINCRONE.

Brevi collegamenti con gli alunni per un saluto o per presentare semplici attività.

ATTIVITÀ ASINCRONE

Registrazioni video, tutorial, audio letture, adeguate all'età, proposte di attività, schede accompagnate da spiegazioni o interventi del docente. Sarà prestata particolare cura agli alunni di cinque anni per accompagnare la loro fase di passaggio alla scuola primaria.

Sul sito Web, nell'area dedicata, saranno pubblicate lezioni e materiali didattici realizzati.

SCUOLA PRIMARIA

I docenti della Scuola Primaria hanno a disposizione vari strumenti ed ambienti che sono declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle necessità della singola classe. Saranno assicurate almeno **quindici ore** settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (**dieci ore** per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

ATTIVITÀ SINCRONA

Lezioni in videoconferenza tramite Google Meet, nel Registro elettronico Spaggiari

Classi Prime: lezioni calendarizzate dal lunedì al venerdì (**due ore al giorno**).

Classi seconde, terze, quarte e quinte: lezioni calendarizzate dal lunedì al venerdì (**tre ore al giorno**).

Il docente durante la propria video-lezione, oltre a firmare il registro e ad annotare l'argomento delle lezioni, avrà cura di registrare assenze e ritardi.

ATTIVITÀ ASINCRONE

Saranno utilizzati vari strumenti: audio letture, video lezioni, PPT, Padlet, uso di APP, quali Voki, Edmodo ecc.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti della scuola Secondaria di I grado attuano un raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Saranno assicurate almeno **quindici ore** settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile.

ATTIVITÀ SINCRONE

Gli incontri in Meet si svolgeranno in fascia mattutina. Si consiglia di non superare i tre incontri quotidiani per classe e di prevedere un intervallo di 10/15 minuti, nel caso due videoconferenze siano successive.

Per evitare usi impropri della piattaforma, agli alunni deve essere inibita la possibilità di convocare riunioni; inoltre, se la funzione sarà disponibile, bloccare le videoconferenze, una volta terminate.

ATTIVITÀ ASINCRONE

L'applicazione Classroom, integrato con gli strumenti Drive, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti. I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione.

ART. 3 PIATTAFORME IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva

consente di gestire l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite), che è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, oppure app come ClassDojo, sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare le diverse attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito della DDI in modalità sincrona:

- gli insegnanti firmano il Registro di classe in **corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe.**
- Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, una "corso" su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona, come alternativa si potrà utilizzare anche ClassDojo.
- I "corsi" corrispondono alle discipline così come indicate all'interno del documento di valutazione.
- L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@icbondeno.istruzione.it). Nell'ambito della DDI in modalità asincrona e per l'assegnazione dei compiti.
- Gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'indicazione di verificare nel Corso il compito assegnato (evitando, in questo modo, inutili ripetizioni) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'utilizzo dell'Agenda è da intendersi come forma di condivisione con la famiglia che, in questo modo, può supportare la partecipazione dell'alunno alle attività.

E' necessario che ciascun team di qualunque ordine di scuola utilizzi una sola modalità relazionale con gli alunni della stessa classe, evitando che gli stessi utilizzino mezzi diversi per ogni insegnante.

ART. 4 QUARANTENA DI UNA SINGOLA O ALCUNE CLASSI

Nel caso divenisse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di quarantena di una o più classi, (con docenti in servizio o sostituiti da supplenti), la programmazione della DDI in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni.

A. SCUOLA PRIMARIA Le singole lezioni avranno durata di circa 45 minuti. Poiché non è ipotizzabile che gli alunni restino connessi per 29 ore, verrà garantita la fruizione di **15 ore** settimanali in sincrono con la classe divisa in due gruppi (10 ore per la classe prima); a ciascuna disciplina verrà assegnato metà del consueto monte ore settimanale e ciascun docente riproporrà gli stessi contenuti ai due gruppi di alunni. In questo modo i docenti potranno proseguire le attività in presenza con le altre classi, **mantenendo il loro orario di servizio contrattualmente stabilito**. La lezione in sincrono potrà essere svolta nell'aula della classe messa in quarantena. In calce al presente documento si propone un'ipotesi di suddivisione fra le discipline (Dalle Linee Guida sulla DDI indicano la necessità di: "assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline"). Alle famiglie dovrà essere prontamente fornito il nuovo calendario delle lezioni (che corrisponderà in parte a quello delle lezioni in presenza, ma conterrà l'indicazione dei gruppi). La riduzione oraria a 45 minuti andrà recuperata proponendo settimanalmente qualche attività asincrona.

Per quanto concerne, invece, la

B. SCUOLA SECONDARIA I docenti (o i supplenti) svolgeranno almeno **15 ore** di attività sincrona con la classe completa, ciò significa che a ciascuna disciplina è riservato metà del normale monte orario previsto dagli ordinamenti. Le singole lezioni avranno durata di 60 minuti. E' data facoltà di aumentare le ore di attività sincrona sino a non oltre 20 ore. Ciascun docente avrà cura di recuperare le ore contrattualmente previste e non svolte realizzando attività asincrone.

ART. 5 QUARANTENA DI UN SINGOLO/ALCUNI ALUNNI (ALUNNI FRAGILI)

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, si procede come segue:

SCUOLA PRIMARIA Con il coinvolgimento del team dei docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza per almeno **5 ore settimanali**, (aumentabili fino a 15, in base alle condizioni di salute degli alunni) in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

SCUOLA SECONDARIA I docenti del Consiglio di Classe individuano le lezioni alle quali l'alunno può utilmente partecipare da remoto; in tal caso la webcam del computer portatile della classe non dovrà riprendere gli alunni. I docenti del Consiglio di Classe potranno altresì attivare percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza per almeno **5 ore settimanali**, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Le ore di attività sincrona potranno utilmente essere utilizzate per proporre esercitazioni e correzioni.

Per entrambi gli ordini di scuola si potrebbe utilizzare la modalità di lezione sincrona con connessione durante le ore di lezione in presenza.

ART. 6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando l'applicativo Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito, specificando che si tratta di una videoconferenza con Meet e invitando a partecipare gli alunni/e e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

ART. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ASINCRONE

- Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
- Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback

- dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.
 - Sono in uso inoltre altri strumenti web quali ad esempio bacheche virtuali (Padlet e simili), quiz ludici (LearningApps, Wordwall, Quizizz ecc.)
 - I docenti dell'Istituto Comprensivo "T. Bonati" Bondeno Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado, formulano le progettazioni didattiche annuali tenendo conto dell'eventuale DDI, e le integrano dunque con metodologie specifiche ed innovative, selezionando i contenuti, ripensando le modalità di verifica e di valutazione, prestando particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili.
 - Nel Piano di lavoro sono indicati:
 - - Gli argomenti o i temi per disciplina/microabilità (per progettazioni per competenze);
 - - Gli obiettivi disciplinari
 - - Le competenze attese
 - - Metodologie
 - - Mezzi e strumenti

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

- Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di **apprendimento e alla costruzione di significati**.

ART. 8 DIDATTICA INCLUSIVA

Alunni DVA Di particolare importanza risulta l'attenzione della scuola alle attività dei docenti di sostegno. Spetta ai docenti inviare agli alunni con disabilità, un piano di lavoro coerente con quello predisposto dai docenti di classe e declinato in base al Piano Educativo Individualizzato.

Essi devono inoltre tenere regolari contatti con l'alunno di riferimento e la sua famiglia.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere calibrate alle effettive ed accertate esigenze e necessità degli alunni.

Alunni BES Agli alunni con bisogni educativi speciali (o ai loro genitori), i docenti inviano (tramite registro elettronico) una modulazione della proposta didattica, coerente con le misure dispensative e compensative previste dai Piani Didattici Personalizzati. Al fine di costituire una serie di dati, atta a rappresentare un punto di riferimento per la valutazione finale, è opportuno che i docenti abbiano eventuali colloqui (anche individuali e periodicamente programmati), per consentire agli alunni di esporre o di dialogare su specifici argomenti e di avere un feedback diretto sul proprio processo di apprendimento.

Il Piano di lavoro ha la funzione di formulare una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curriculum (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline); orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni; mettere i genitori nella condizione di poter gestire il lavoro scolastico dei figli, nello svolgimento delle seguenti attività: scaricare dalla piattaforma i materiali didattici - caricare sulla piattaforma le consegne richieste - monitorare e sostenere il lavoro dei figli - gestire la relazione con la scuola e con i docenti.

ART. 9 VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DDI

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di modulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Sono distinte le valutazioni formative, svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando gli stessi indicatori elaborati riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Modifica Valutazione Scuola Primaria

Visto l'art. 1 co.2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41

Vista la Nota 1515 del 01/09/2020

Si procede all'applicazione della normativa per cui la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”

La valutazione intermedia è espressa in decimi.

ART. 10 SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola offre un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. I criteri da proporre al Consiglio di Istituto per l'assegnazione dei dispositivi sono i seguenti:

- 1) alunni sprovvisti di mezzi informatici con priorità ad alunni BES e disabili;
- 2) famiglie con disagio socio-economico;
- 3) famiglie con più figli;
- 4) alunni delle classi più alte.

L'individuazione degli alunni bisognosi del comodato d'uso gratuito è assegnata ai docenti del Team/Consiglio di Classe. Una volta individuati gli alunni privi di dispositivi, per ciascuna classe viene redatto un elenco in ordine prioritario da consegnarsi in segreteria.

ART. 11 NORME DI COMPORTAMENTO PER LA DDI - ALUNNI E FAMIGLIE

Le presenti Norme disciplinano l'uso della piattaforma "Google Suite for Education", attivata dall'Istituto Comprensivo "T. Bonati" di Bondeno come supporto alla didattica.

Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account.

Norme generali

- È vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti da quelle didattiche
- Lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
- E' vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali.
- E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività di didattica a distanza.
- Quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti.

Accesso alla piattaforma

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale
- Ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone;

Riprese dal device dello studente

- La ripresa video dal device dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- Lo studente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.
- Deve accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
- Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Deve accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Deve partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- La videocamera deve inquadrare la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- In caso di ingresso in ritardo, lo studente non interrompe l'attività in corso.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Segnalazioni

- Lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: feic802005@istruzione.it
- È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

Misure di sicurezza informatica

E' necessario:

- Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che utilizzi per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza
- Assicurarci che i software di protezione del tuo sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della Scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche. A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati. Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si chiede la fattiva collaborazione dei genitori, ove possibile, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte dei ragazzi e, sempre, per vigilare sul corretto uso degli stessi.

ART. 12 SVOLGIMENTO COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

- Gli incontri scuola-famiglia si terranno in modalità telematica tramite piattaforma Google Meet.

ART. 13 SVOLGIMENTO SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

- Le sedute degli organi Collegiali si svolgeranno in modalità telematica

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ - INTEGRAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

(Si rimanda al documento appositamente predisposto).

PROPOSTA ARTICOLAZIONE ORARIA DDI SCUOLA PRIMARIA / SECONDARIA DI I GRADO
IN CASO DI QUARANTENZA LE LEZIONI SI SVOLGERANNO A CLASSE COMPLETA
IN CASO DI LOCKDOWN GLOBALE CON MEZZA CLASSE CLASSI PRIME (10 h di attività sincrona)

CLASSI PRIME

Discipline	I SETTIMANA	II SETTIMANA	III SETTIMANA	IV SETTIMANA
ITALIANO	3	3	3	3
STORIA/GEOG.	1	2	1	2
INGLESE	1	0	1	0
MATEMATICA	3	3	3	3
SCIENZE	1	0	1	0
TECNOLOGIA	0	1	0	1
ED. FISICA	1	0	1	0
ARTE	0	1	0	1
MUSICA	1	0	1	0
RELIGIONE	0	1	0	1

CLASSI SECONDE (15 h di attività sincrona) settimane alternate, come sopra.

Discipline	I SETTIMANA	II SETTIMANA
ITALIANO	4	4
STORIA/GEOG.	2	2
INGLESE	2	1
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	1	1
TECNOLOGIA	0	1
ED. FISICA	1	0
ARTE	0	1
MUSICA	1	0
RELIGIONE	0	1

CLASSI TERZE (15 h di attività sincrona)

Discipline	I SETTIMANA	II SETTIMANA
ITALIANO	4	4
STORIA/GEOG.	2	2
INGLESE	2	1
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	1	1
TECNOLOGIA	0	1
ED. FISICA	1	0
ARTE	0	1
MUSICA	1	0
RELIGIONE	0	1

CLASSI QUARTE (15 h di attività sincrona)

Discipline	I SETTIMANA	II SETTIMANA
ITALIANO	3	4
STORIA/GEOG.	2	2
INGLESE	2	2
MATEMATICA	4	3
SCIENZE	1	1
TECNOLOGIA	1	1
ED. FISICA	0	1
ARTE	1	0
MUSICA	0	1
RELIGIONE	1	0

CLASSI QUINTE (15 h di attività sincrona)

Discipline	I SETTIMANA	II SETTIMANA
ITALIANO	3	4
STORIA/GEOG.	2	2
INGLESE	2	2
MATEMATICA	4	3
SCIENZE	1	1
TECNOLOGIA	1	1
ED. FISICA	0	1
ARTE	1	0
MUSICA	0	1
RELIGIONE	1	0

SCUOLA SECONDARIA (15 h di attività sincrona)

Discipline	I SETTIMANA	II SETTIMANA
ITALIANO	3	3
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
INGLESE	1	2
FRANCESE	1	1
MATEMATICA	2	2
SCIENZE	1	1
TECNOLOGIA	1	1
ED. FISICA	1	1
ARTE	1	1
MUSICA	1	1
RELIGIONE	1	0

Tale documento potrà essere modificato per adeguamento alla fluidità della normativa vigente.